Linda Piu

TITOLO DEL RACCONTO:

Cappuccetto Rosso

Testo del racconto

C'era una volta una casa molto graziosa: lì abitava una bambina chiamata Cappuccetto Rosso e la sua mamma. Un giorno la mamma disse a Cappuccetto Rosso: «Porta questi deliziosi biscotti alla nonna, che è ammalata!».

Cappuccetto si incamminò, nella stradina della foresta incantata: prese anche un mazzetto di bei fiori per la povera nonnina. Una fatina si spaventò e urlò: «Stai attenta al lupo nero, è malvagio». Cappuccetto Rosso ci pensava lungo il cammino quando all'improvviso vide il lupo lontano, si nascose dietro un albero molto grande: una quercia. La bambina chiuse gli occhi per un po' e quando li aprì vide il lupo: era indescrivibile, aveva un cappello da esquimese e degli stivali di gomma! Faceva un po' ridere coniato così. Il lupo disse: «Vuoi giocare a carte?» Cappuccetto Rosso si sbalordì e dice: «Va bene, giochiamo!» Il lupo aggiunse: «Scommetti che vinco tutto quel cestino?» Cappuccetto si scordò della nonna e lasciò per sbaglio il cestino: il lupo corse per dirglielo; la bambina si fermò, e bussò, e bussò, mentre il lupo la stava raggiungendo. La nonna disse: «Mi hai portato i biscotti?» il lupo entra e si tolse il cappello perché pensava che fosse casa sua; invece era della povera nonna. Cappuccetto vide il cestino e lo poggiò vicino alla nonna. Il lupo dice alla nonna: «Volete fare una partita a scopa?» La nonna disse di sì. Giocarono tutto il tempo divertendosi.

Linda Piu